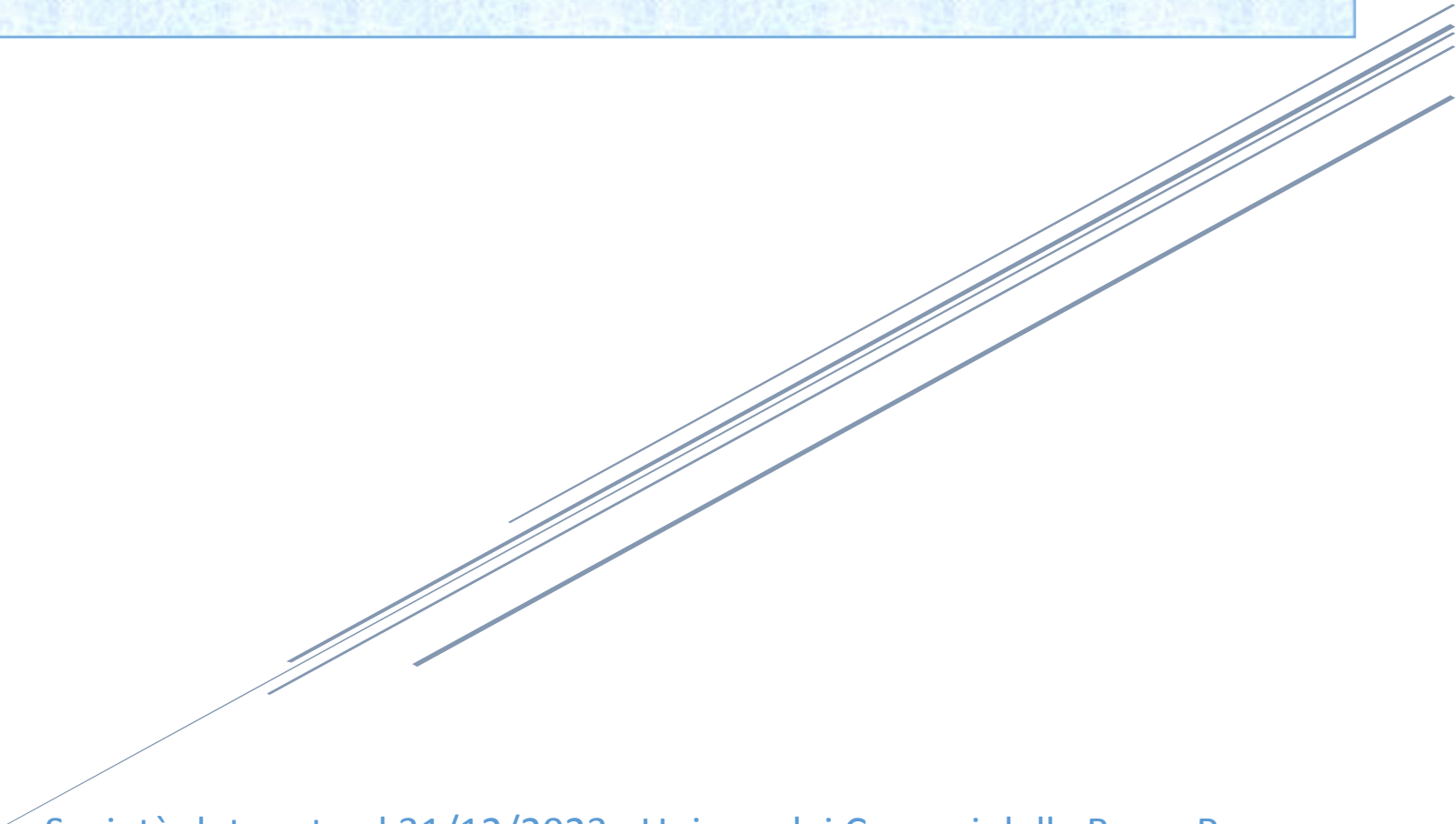


RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

Articolo 20 D.lgs 175/2016



Società detenute al 31/12/2023 –Unione dei Comuni della Bassa Romagna
SCHEDE DI ANALISI - Allegato A)

SOCIETA' PARTECIPATE DALL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA E DAI COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE AL 31/12/2023

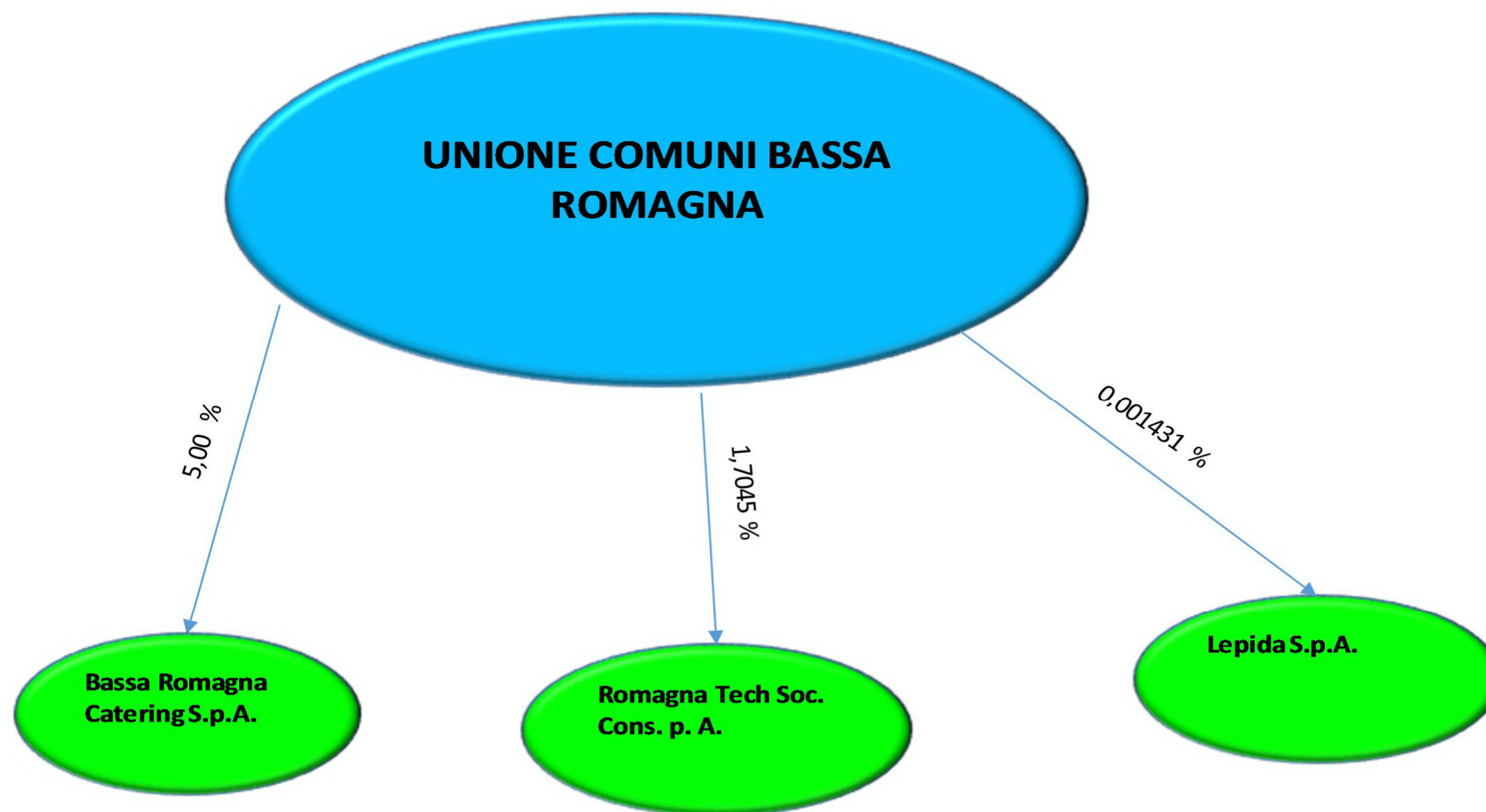
Società partecipate al 31/12/2021	LUGO	ALFONSINE	BAGNACAVALLLO	CONSELICE	SANT'AGATA	COTIGNOLA	MASSA LOMBARDA	BAGNARA	FUSIGNANO	UNIONE
HERA S.P.A.	0,0307%	0,0586%	0,0533%	0,0143%	0,0036%	0,0266%	0,0135%	0,0019%	0,0244%	
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	3,3168%	0,9114%	1,2779%			0,6169%			0,5706%	
ROMAGNA ACQUE S.P.A. indiretta / TE.AM.	0,1831%	0,0661%	0,0822%	0,0033%	0,0008%	0,0410%	0,0031%	0,0006%	0,0398%	
PLURIMA S.R.L. (indiretta / Romagna Acque)	1,12975%	0,31555%	0,43905%			0,21237%			0,19704%	
ACQUA INGEGNERIA S.R.L. (indiretta Romagna Acque)	1,60993%	0,44967%	0,62566%			0,30263%			0,28079%	
BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.	14,8000%									5,0000%

Società partecipate al 31/12/2021	LUGO	ALFONSINE	BAGNACAVALLLO	CONSELICE	SANT'AGATA	COTIGNOLA	MASSA LOMBARDA	BAGNARA	FUSIGNANO	UNIONE
START ROMAGNA S.P.A	0,2137%	0,1234%	0,0903%	0,0162%	0,0075%	0,0258%	0,0283%		0,0433%	
A.M.R. Società consortile a.r.l.	2,2537%	0,8370%	1,1501%	0,6293%	0,1519%	0,4898%	0,6076%	0,1240%	0,5363%	
TE.AM. S.R.L.	39,7936%	14,3791%	17,8764%	0,7118%	0,1782%	8,9127%	0,6636%	0,1291%	8,6527%	
STEPRA Soc. consortile A.r.l. in liquidazione	0,4841%	0,0320%	0,0443%	0,0244%	0,0054%	0,0188%	0,0231%	0,0054%	0,0200%	
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Soc. Cons a.r.l.	9,0900%	3,3800%	4,6400%	2,5400%	0,6100%	1,9800%	2,4500%	0,5100%	2,1600%	
RAVENNA FARMACIE S.r.l.		2,4858%				2,3863%			1,7693%	
DELTA 2000 S. Cons.a.r.l.		5,6377%	0,9033%	0,9033%						

Società partecipate al 31/12/2021	LUGO	ALFONSINE	BAGNACAVALLLO	CONSELICE	SANT'AGATA	COTIGNOLA	MASSA LOMBARDA	BAGNARA	FUSIGNANO	UNIONE
ACOSEA IMPIANTI S.r.l.		0,601%								
ROMAGNA TECH Soc. Cons. p. A.										1,7045%
LEPIDA S.C.p.A.	0,001431%	0,001431%	0,001431%	0,001431%	0,001431%	0,001431%	0,001431%	0,001431%	0,001431%	0,001431%
S.F.E.R.A. S.r.l.	8,8642%									

In verde sono evidenziate le partecipazioni indirettamente possedute:

- 1) TE.AM. S.r.l. partecipa in Romagna Acque S.p.A. 0,46%;
- 2) ROMAGNA ACQUE S.p.A. partecipa in Plurima S.p.A.. al 32,28%
- 3) ROMAGNA ACQUE S.p.A. partecipa in Acqua Ingegneria S.r.l. al 46%.



RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

ARTICOLO 20 D.LGS 175/2016

Con delibera di Consiglio dell'Unione numero 53 del 27/09/2017 è stato adottato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. 175/2016.

A seguito dell'analisi contenute nel piano di revisione straordinaria, si è rilevato la possibilità da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna di poter detenere tutte le società da essa partecipate.

I piani di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/2016, adottati in ultimo con delibera di Consiglio dell'Unione numero 69 del 20/12/2023 ha confermato il permanere delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2022.

ARTICOLO 20 T.U.S.P.: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETA'

L'art. 20 del TUSP dispone che, entro il 31 dicembre di ogni anno, le amministrazioni pubbliche che detengono partecipazioni, dirette o indirette, in società, devono effettuare, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle proprie partecipazioni. Per espressa previsione dell'art. 26, comma 11, alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31/12/2017.

Vengono individuati precisi **indicatori gestionali, organizzativi ed operativi** che necessitano di adozione di misure di razionalizzazione (dismissione, aggregazione...):

- 1) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie consentite, previste dall'art. 4 del TUSP o da altre disposizioni particolari;
- 2) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- 3) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- 4) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro, ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies del TUSP;
- 5) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- 6) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- 7) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite.

Il processo di razionalizzazione, nella sua formulazione periodica, rappresenta pertanto il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'Ente a mantenere in essere la partecipazione societaria rispetto a possibili altre soluzioni.

Dal piano di razionalizzazione periodica, come anche in sede di revisione straordinaria sono escluse le società quotate in mercati regolamentati.

***Le società partecipate
Schede di analisi
motivazioni e requisiti
articolo 20 D.lgs***

BASSA ROMAGNA CATERING S.p.A.

Enti locali soci Enti locali aderenti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna soci (partecipazione diretta):

- Comune di Lugo;
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Principale attività svolta:

Realizzazione e gestione di centri per la produzione di pasti per la ristorazione collettiva - fornitura di pasti agli enti pubblici soci, gestione del servizio di mensa interaziendale del territorio del comune di Lugo. - Società mista pubblico privata.

SCHEDE DI SINTESI:

<i>Enti appartenenti all'Unione Comuni della Bassa Romagna Soci</i>	<i>Valore nominale partecipazione</i>	<i>Valore %</i>	<i>Dividendi deliberati 2024 (deliberati su bilancio 2023)</i>	<i>Dividendi deliberati 2023 (deliberati su bilancio 2022)</i>	<i>Dividendi deliberati 2022 (deliberati su bilancio 2021)</i>
COMUNE DI LUGO (1)	€ 114.651,90	14,8000		€ -	€ -
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	€ 38.733,75	5,0000	€ 79.200,00	€ -	€ 247.500,00

1) In usufrutto all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. I dividendi sono percepiti dall'Unione che ne trasferisce a titolo di diritti di godimento il 90% al comune di Lugo

Principali dati di bilancio:

	2023	2022	2021
CAPITALE SOCIALE	€ 774.675,00	€ 774.675,00	€ 774.675,00
CAPITALE NETTO	€ 1.910.756,00	€ 1.498.839,00	€ 2.672.429,00
UTILE/PERDITA	€ 411.920,00	€ 76.411,00	€ 505.191,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 9.835.970,00	€ 8.736.330,00	€ 8.143.873,00
SPESE DI PERSONALE	€ 2.311.997,00	€ 2.211.861,00	€ 1.989.744,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 9.319.887,00	€ 8.656.953,00	€ 7.498.577,00

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Articolo 4 D.lgs 175/2016:

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1);
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

Motivazioni:

La società è stata oggetto di importante intervento di razionalizzazione organizzativa e gestionale nel corso del 2014 e 2015 a seguito della gara a doppio oggetto per l'affidamento dei contratti di fornitura dei pasti per le mense scolastiche e per i servizi assistenziali gestiti dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Importanti interventi di contenimento dei costi ed incremento del fatturato.

La scelta del socio privato è stata fatta conformemente a quanto ora prescrive l'articolo 17 del D.lgs 175/2016.

REQUISITI DI CUI ALL'ARTICOLO 20:

RISPETTATI

Obiettivi gestionali e di razionalizzazione:

Gli obiettivi, ed i vincoli gestionali sono stati esplicitati e definiti in sede di affidamento, a seguito della gara a doppio oggetto di cui la società è risultata aggiudicataria..

Sostenibilità economica:

L'analisi dei risultati conseguiti negli esercizi 2021, 2022 e 2023 evidenziano la solidità patrimoniale e finanziaria della società. La società, pur operando in uno dei settori più colpiti prima dalla pandemia, poi dal incremento dei prezzi energetici e della materie prime ha chiuso gli esercizi con risultati positivi, erogando, ai socie dividendi relativi agli esercizi 2021 e 2023.

Gli indici di bilancio sotto riportati evidenziano la situazione di equilibrio economico e patrimoniale della società, pur un contesto generale di difficoltà:

Indici di solidità patrimoniale:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	998.982	441.882	1.471.926

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente primario di struttura	2,07	1,42	2,23
Margine secondario di struttura	1.190.971	659.800	1.680.788
Quoziente secondario di struttura	2,29	1,62	2,40

Indici di equilibrio economico e redditività:

	2023	2022	2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 9.835.970,00	€ 8.736.330,00	€ 8.143.873,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 608.776	€ 144.984	€ 66.2902
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 534.754	€88.533	€ 651.078

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE NETTO	0,27	0,05	0,23
ROI	0,10	0,02	0,12
ROS	0,05	0,01	0,08

Le prospettive per il medio periodo confermano quanto realizzato fino ad oggi, considerando anche che il contratto fra la società ed ASL della Romagna per la fornitura dei pasti nelle strutture sanitarie è stato prorogato di ulteriori 3 anni.

Interventi da attuarsi ai sensi del D.lgs 175/2016

In sede di revisione straordinaria si è rilevata la conformità a tutti i parametri previsti dall'articolo 24 e la possibilità di mantenimento della partecipazione.

La scelta del socio privato è stata fatta conformemente a quanto ora prescrive l'articolo 17 del D.lgs 175/2016

Sono rispettati tutti i parametri di cui all'articolo 5 del TU.

Si conferma il permanere dei requisiti previsti dal D.lgs 175/2016 necessari per poter detenere la partecipazione, senza necessità di interventi di razionalizzazione.

L'assetto societario al 31/12/2023 era legato all'affidamento fatto in sede gara, che ha avuto scadenza il 31/08/2024,

Si è proceduto ad effettuare una nuova gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato come previsto dallo statuto societario e conformemente alle prescrizioni del D.lgs 175/2016, nel quale sono stati altresì definiti nuovi standard gestionali ed economici.

ROMAGNA TECH Soc. Cons. per azioni

Enti locali aderenti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna soci (partecipazione diretta):

- Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Principale attività svolta:

Società priva di scopo di lucro, con lo scopo di favorire la crescita delle imprese attraverso l'innovazione, come punto d'incontro fra istituzioni pubbliche, private ed enti di ricerca. Società mista pubblico privata

Con assemblea straordinaria dei soci del 27/02/2018 è stata approvata la fusione per incorporazione della società “*Romagna Innovazione Società consortile a responsabilità limitata Rinnova*” con “*Centuria Agenzia per l'innovazione società consortile a responsabilità*” con trasformazione in società consortile per azioni e modifica della ragione sociale in “*Romagna Tech società consortile per azioni*”.

Il capitale sociale è stato aumentato ad € 611.500 suddiviso in azioni del valore di 0,01.

Al 31/12/2019 l'Unione possiede pertanto 1.042.305 azioni per un valore nominale di € 10.423,05 pari al 1,705% del capitale.

SCHEDA DI SINTESI:

	<i>Valore nominale partecipazione</i>	<i>Valore %</i>
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	€ 10.423,05	1,7045

Principali dati di bilancio:

	2023	2022	2021
CAPITALE SOCIALE	€ 611.500,00	€ 611.500,00	€ 611.500,00
CAPITALE NETTO	€ 502.513,00	€ 445.424,00	€ 740.470,00
UTILE/PERDITA	€ 50.975,00	-€ 295.044,00	€ 23.526,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.665.389,00	€ 1.187.274,00	€ 1.805.554,00
SPESE DI PERSONALE	€ 881.555,00	€ 826.080,00	€ 948.951,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.607.171,00	€ 1.466.048,00	€ 1.769.308,00

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Articolo 4 D.lgs 175/2016:

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1);
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).

Motivazioni:

La funzione di promozione del territorio e di sviluppo innovativo delle imprese rientra fra le finalità istituzionali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Si reputa che lo strumento societario, partecipato, oltre che dagli enti locali, dalle aziende e dalle associazioni di categoria, sia migliore a livello di efficacia ed efficienza rispetto ad altre forme di promozione di sviluppo dell'innovazione delle imprese del territorio.

REQUISITI DI CUI ALL'ARTICOLO 20:**RISPETTATI**

La società nell'esercizio 2022 aveva conseguito un risultato negativo per € 295.044 che determinava una preoccupante riduzione del capitale.

Le analisi richieste alla società, anche in sede assembleare, avevano evidenziato come la perdita fosse originata da due principali fattori, quali il blocco del mercato di breve medio termine originato dal periodo emergenziale covid, che non aveva avuto effetti immediati e dallo slittamento di circa 24 mesi delle programmazioni relative ai finanziamenti all'innovazione che rappresentano una delle principali attività della società.

La società già nel corso del 2022 aveva intrapreso una politica volta alla riduzione dei costi del personale, con piani ferie straordinari per diminuire i costi differiti e la riduzione volontarie dell'orario di lavoro del 5% da parte di tutto l'organico. Tale misura è mantenuta anche per tutto l'esercizio 2023 e 2024..

Il bilancio al 31/12/2023 ha infatti chiuso con un risultato positivo di € 50.975 che è stato destinato a riserve ed a parziale copertura delle perdite pregresse.

Interventi da attuarsi ai sensi del D.lgs 175/2016:

In sede di revisione straordinaria e di razionalizzazione periodica si è valutato come la società abbia una importante funzione di promozione del territorio e di sviluppo innovativo delle imprese, e che tale funzione rientri fra quelle istituzionali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Si è anche considerato come lo strumento societario, partecipato, oltre che dagli enti locali, dalle aziende e dalle associazioni di categoria, sia migliore a livello di efficacia ed efficienza rispetto ad altre forme di promozione di sviluppo dell'innovazione delle imprese del territorio.

Per tali motivi si era reputato che la società potesse essere detenuta, ai sensi del nuovo testo unico sulle società partecipate.

Alla luce di quanto detto sopra, considerate le azioni di razionalizzazione messe in atto dalla società per il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si ritiene sia possibile continuare a detenere la partecipazione, senza interventi ulteriori rispetto a quanto già attuato dalla società stessa.

Alla luce di quanto delineato sopra, la valutazione del permanere dei requisiti di conformità a quanto previsto del D.lgs 175/2016, con particolare riferimento agli articoli 4, 5 e 20, dovrà continuare ad essere monitorata periodicamente.

Al fine di monitorare l'andamento della società, fra gli obiettivi assegnati in sede di DUO 2025/2027 vi è la richiesta di trasmissione di tempestivi report periodici, che mettano in evidenza l'andamento economico e finanziario della società, le attività ed i progetti svolti e da svolgersi, al fine di consentire all'Unione la valutazione non solo dell'economicità gestionale, ma anche il permanere delle finalità istituzionali dell'attività svolte in questa fase di espansione, in assenza delle quali l'ente locale non potrà mantenere la partecipazione;

LEPIDA S.c.p.A.

Enti locali aderenti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna soci (partecipazione diretta):

- Comune di Lugo;
- Comune di Alfonsine;
- Comune di Bagnacavallo;
- Comune di Conselice;
- Comune di Sant'Agata sul Santerno;
- Comune di Cotignola;
- Comune di Massa Lombarda;
- Comune di Bagnara di Romagna;
- Comune di Fusignano;
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Principale attività svolta:

Attività, rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni, che detengono una partecipazione, concernenti la fornitura delle reti in fibra o La società Lepida S.p.a., è società in house, e svolge le seguenti principali attività:

- 1) la realizzazione, e sviluppo della rete regionale delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna;
- 2) Attività di data center per le pubbliche amministrazioni;
- 3) Servizi diversi, quali servizi per identità digitale (federa/spid), piattaforma di pagamenti della pubblica amministrazione;
- 4) Per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e Comuni aderenti svolge la funzione di responsabile della protezione dei dati GDPR.

SCHEDE DI SINTESI:

<i>Enti appartenenti all'Unione Comuni della Bassa Romagna Soci</i>	<i>Valore nominale partecipazione diretta</i>		<i>Valore %</i>
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	€	1.000,00	0,001431
COMUNE DI LUGO	€	1.000,00	0,001431
COMUNE DI FUSIGNANO	€	1.000,00	0,001431
COMUNE DI BAGNACAVALLLO	€	1.000,00	0,001431
COMUNE DI SANT'AGATA	€	1.000,00	0,001431
COMUNE DI BAGNARA	€	1.000,00	0,001431
COMUNE DI CONSELICE	€	1.000,00	0,001431
COMUNE DI MASSA LOMBARDA	€	1.000,00	0,001431
COMUNE DI ALFONSINE	€	1.000,00	0,001431
COMUNE DI COTIGNOLA	€	1.000,00	0,001431
TOTALE COMUNI UNIONE	€	10.000,00	0,01431

Principali dati di bilancio:

	2023	2022	2021
CAPITALE SOCIALE	€ 69.881,00	€ 69.881.000,00	€ 69.881.000,00
CAPITALE NETTO	€ 74.354.587,00	€ 74.125.434,00	€ 73.841.727,00
UTILE/PERDITA	€ 226.156,00	€ 283.704,00	€ 536.895,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 74.931.690,00	€ 72.828.128,00	€ 68.184.400,00
SPESE DI PERSONALE	€ 28.896.122,00	€ 28.626.613,00	€ 27.012.018,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 74.747.937,00	€ 72.717.608,00	€ 67.672.654,00

In data 12/10/2018 l'assemblea dei soci di Lepida S.p.a., nell'ottica di una razionalizzazione delle risorse, ha deliberato la fusione per incorporazione con contestuale trasformazione in società consortile per azioni far Lepida S.p.a. e la CUP2000 società consortile per azioni. La fusione ha avuto effetto a partire dall'01/01/2019 ed il capitale sociale si è incrementato ad € 69.881.000.

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Articolo 4 D.lgs 175/2016:

- **Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1);**
- **Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d);**
- **Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)**

Motivazioni

La società, a totale ed esclusivo capitale pubblico, è espressamente qualificata dall'art. 4-bis della l.r. n. 11 del 2004 come «strumento esecutivo e servizio tecnico» degli Enti soci per l'esercizio (coordinato e unitario) delle funzioni e dei compiti regionali e del sistema delle autonomie locali diretti al perseguimento delle finalità indicate dalla citata legge regionale, ovvero, segnatamente: (i) **la realizzazione, la fornitura e l'erogazione dei servizi della rete regionale delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna** istituita a norma dell'art. 9 della citata legge regionale, nonché (ii) **l'attuazione degli interventi e delle misure previsti dal piano regionale per lo sviluppo telematico**, delle ICT e dell'e-government di cui all'art. 6 della medesima legge regionale e del relativo piano di attuazione di cui al successivo art. 7 (c.d. "Agenda digitale" della Regione, adottata per il quinquennio 2016-2021 con deliberazione dell'Assemblea Legislativa 24 febbraio 2016, n. 62 e deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2016, n. 42). La società svolge altresì le attività a essa assegnate in virtù di quanto previsto all'art.15, l.r. Emilia-Romagna 18 luglio 2014 n. 14.

La società è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente in quanto consente la realizzazione, la gestione e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga e ultra larga delle pubbliche amministrazioni, anche ai sensi dell'art. 9 comma 1 della Legge regionale n. 11/2004 e ss.mm.ii e in conformità agli obiettivi europei.

Dette attività di realizzazione e gestione di reti di comunicazione sono qualificate come di primario interesse generale dall'art. 3, c. 2 del D.lgs. 259/2003 e possono essere svolte dallo Stato, dalle Regioni, dagli Enti locali o da loro associazioni esclusivamente per il tramite di società controllate o collegate (art. 6 c. 1 D. Lgs 259/2003).

La trasformazione della società da società per azioni a società consortile, è più consona alla natura di società strumentale agli enti soci, e consente, tra l'altro un risparmio di costi per i servizi resi, in relazione al fatto che i servizi resi ai consorziati sono in esenzione da Iva ai sensi dell'articolo 10 del DPR 633/1972.

La società ha sempre ottenuto risultati economici positivi e rispettato gli equilibri economici e finanziari ed attuato politiche di contenimento delle spese di funzionamento su indirizzo degli enti locali soci.

REQUISITI DI CUI ALL'ARTICOLO 20:

RISPETTATI

Interventi da attuarsi ai sensi del D.lgs 175/2016:

La società ai sensi del D.lgs 175/2016, può essere mantenuta dagli enti locali soci trattandosi di società strumentale agli enti per la realizzazione, la fornitura e l'erogazione dei servizi della rete regionale delle pubbliche amministrazioni. Non si rilevano interventi di razionalizzazione necessari, alla luce anche dei risultati economici conseguiti e della solida situazione patrimoniale e finanziaria.